



"Se pensi al caffè pensa a me"

Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 24 OTTOBRE 2010 - ANNO 108 - N. 39 - € 1,20

Giornale
Identità
Piemonte



Sito internet: www.lancora.com
PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, DCB/AL

periodic

DDOER0773

Omologo

Post@lib

Sabato 23 ottobre attesa per i Testimoni del Tempo

Premio Acqui Storia: si conclude la 43^a edizione con ospiti prestigiosi

Acqui Terme. La città ha il vanto di avere, fra i suoi momenti di cultura, un evento ancora unico rispetto ai riconoscimenti letterari italiani, che nel tempo si è elevato alla dignità di una vera e propria testimonianza culturale di marcata riconoscibilità e notorietà. È il Premio Acqui Storia, che nel 2010 è giunto alla sua quarantatreesima edizione, e negli anni si è arricchito di nuove valenze, sono state aggiunte sezioni e si fregia della dizione: "Con l'adesione del Presidente della Repubblica", oltre al patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati. La cerimonia conclusiva della manifestazione si terrà al Teatro Ariston sabato 23 ottobre alle 17,30.

C.R.

• continua alla pagina 2

2

L'ANCORA
24 OTTOBRE 2010

ACQUI TERME

DALLA PRIMA

Premio Acqui Storia

Durante la serata, condotta da Alessandro Cecchi Paone, saliranno sul palcoscenico dell'Ariston i vincitori delle varie sezioni del Premio e i Testimoni del Tempo. Al libro vincente, nelle rispettive sezioni, sarà assegnato un premio di 6.500,00 euro. L'Acqui Storia è organizzato dal Comune di Acqui Terme, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dalle Terme di Acqui e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa.

«Anche per l'edizione 2010, il nostro Premio Acqui Storia si conferma come manifestazione di alto rilievo che testimonia la vivacità culturale della nostra città», ha dichiarato il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti. L'assessore alla Cultura Carlo Sburlati ha rimarcato: «Il Premio, consolidatosi come un appuntamento fisso di grande risonanza scientifica, mediatica e televisiva a livello nazionale ed europeo, ha sensibilmente saputo accrescere, in questi ultimi anni, il suo prestigio in campo internazionale, dimostrando sempre un'acuta percezione dei mutamenti della realtà editoriale e sociale e la capacità di rinnovarsi con tempestività. In particolare, in questa edizione, alla quale hanno concorso 128 volumi, autori ed editori hanno riconfermato, con la loro ampia partecipazione, il favore e l'apprezzamento per l'evento culturale».

I vincitori del Premio sono: Alessandro Orsini, docente di Sociologia dei fenomeni politici nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "Tor Vergata", che si aggiudica il Premio della sezione storico-scientifica con il volume «Anatomia delle Brigate rosse. Le radici ideologiche del terrorismo rivoluzionario», Rubbettino, che ricostruisce le origini e l'evoluzione di una tradizione rivoluzionaria che, con la parabola brigatista, giunge fino ai giorni nostri; Marco Patricelli, che insegna Storia dell'Europa contemporanea all'Università G. d'Annunzio di Chieti ed è consulente del TG1 Storia e di EstOvest (RAI 3), premiato nella sezione storico-divulgativa con il volume «Il volontario», Editori Laterza, la storia vera del tenente di cavalleria Witold Pilecki, che, evaso rocambolescamente da Auschwitz dopo quasi tre anni di prigionia, finirà per essere processato e ucciso nell'immediato dopoguerra dal regime comunista polacco; Antonio Pennacchi, scrittore, con il volume «Canale Mussolini», Mondadori, si aggiudica il Premio nella sezione istituita a partire dalla scorsa edizione dedicata al romanzo storico, che onora la memoria dello scrittore Marcello Venturi, fondatore del Premio Acqui Storia. L'opera, con la quale Pennacchi ha già vinto il Premio Strega 2010, si presenta come un denso romanzo che racconta in prima

persona la storia dei Peru una delle tremila famiglie i nel 1932 si trasferirono Nord Italia al Sud.

Il premio «La storia in

2010» vuole rendere omaggio alla carriera di Folco Quilici e i suoi eccezionali meriti in campo giornalistico e televisivo riconfermati dalla sua ultima realizzazione cinematografica "L'ultimo volo" incentrata sulla tragica fine di Italo Balbo in Libia.

Il Premio speciale, rappresentato da una medaglia Presidenziale, assegnata al Premio dal Capo dello Stato Giorgio Napolitano, è stato conferito a Ennio Di Nolfo quale riconoscimento alla sua carriera insignita di storico e docente universitario, sottolineando il suo impegno profuso nella ricerca e divulgazione storica, impegnato rinnovato nel volume «La guerra infranta. Gli Alleati e l'Italia dal 1943 al 1945», Editori Laterza (firmato a quattro mani con l'Ambasciatore Mauri Serra).

C'è grande attesa anche per l'assegnazione del premio ai Testimoni del Tempo che quest'anno sarà consegnato a Sandro Bondi, Vittorio Messeri e Massimo Ranieri.